



# **COMUNE DI CASORATE SEMPIONE**

PROVINCIA DI VARESE

Tel. 0331295052 - Fax 0331295093  
E-mail comunedicasoratesempione@tin.it

## **REGOLAMENTO**

### **SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

---

Modificato con atto C.C. n. 54 del 30/11/2009

## ART. 1 - FINALITA'

Il servizio di assistenza domiciliare ha come finalità il favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita delle persone con problemi di autosufficienza psico – fisica, valorizzando le risorse familiari e della rete sociale.

Obiettivo principale del servizio è pertanto quello di evitare o ritardare l'istituzionalizzazione, rafforzando processi di autonomia e di mantenimento delle capacità residue presenti nelle persone assistite, sollecitando e gratificando lo svolgimento di quelle attività che sono ancora in grado di svolgere, da sole o con l'aiuto dei familiari.

Il servizio potrà essere gestito anche attraverso convenzioni con associazioni, enti e cooperative; potranno altresì essere attuati rapporti, anche di tipo convenzionale, con il volontariato (associazioni e singoli cittadini) al fine di integrare e migliorare le prestazioni erogate dal servizio.

Il presente regolamento è in conformità con la legge regionale N. 5 del 7/2/1994 e della legge quadro n. 328/2000.

## ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'assistenza domiciliare è erogata in prestazioni o ore di assistenza, secondo quanto stabilito dai progetti personalizzati di intervento, ed è costituita dal complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale prestate al domicilio. L'assistenza può avere carattere temporaneo in quanto dovrà soddisfare la necessità del richiedente per il tempo indispensabile a superare le condizioni che hanno determinato lo stato di bisogno.

Gli interventi vengono realizzati tramite un progetto dinamico concordato all'atto della presa in carico, progetto che può essere modificato in corso d'opera qualora mutassero le condizioni (fisiche, familiari, economiche) della persona in carico.

Le attività di assistenza domiciliare si articolano nelle seguenti prestazioni:

- prestazioni di tipo domestico:

- Aiuto per il governo della casa
- Pulizia dell'alloggio
- Cambio della biancheria e gestione del guardaroba
- Aiuto nell'alimentazione
- Aiuto nella somministrazione del pasto

- aiuto per l'igiene personale:

- mobilizzazioni, alzate, messe a letto
- pulizie personali, vestizione
- semplici esercizi di riabilitazione

- assistenza per:

- disbrigo di pratiche, visite mediche
- attività volte a favorire l'autosufficienza
- deambulazione assistita
- tutoraggio nella cura dello stato di salute (**come a titolo semplificativo, ma non esaustivo, frizioni e massaggi per la prevenzione delle piaghe da decupito, cambio sacchetto di raccolta del catetere, supervisione per la corretta esecuzione di prescrizioni farmacologiche, ecc.**)

Il servizio viene fornito nei giorni feriali dal lunedì al sabato, con orari stabiliti in funzione delle esigenze dell'assistito e della disponibilità del personale preposto.

Il servizio viene espletato da Ausiliari Socio-Assistenziali che operano al domicilio della persona in risposta alle esigenze e ai bisogni individuali, comprese, qualora siano espressamente richieste, attività di tipo sanitario di semplice attuazione complementari a quelle assistenziali, nei limiti delle loro competenze.

Il personale preposto deve garantire la riservatezza delle informazioni relative agli utenti e alle loro famiglie.

### ART. 3 - DESTINATARI

Il servizio è rivolto alle persone anziane o inabili in stato di bisogno determinato da:

- uno stato di malattia o invalidità tale da compromettere totalmente o parzialmente la propria autonomia
- l'inesistenza o inadeguatezza delle reti familiari
- la presenza di una rete familiare bisognosa di aiuto e/o sollievo dal compito assistenziale
- situazione di solitudine e isolamento psicologico
- difficoltà nell'instaurare e mantenere rapporti con il mondo esterno
- scarsa capacità organizzativa rispetto alla gestione della casa

### ART. 4 - AMMISSIONE AL SERVIZIO

Il cittadino interessato deve rivolgersi presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune dove riceverà tutte le informazioni inerenti la rete dei servizi territoriali, le modalità di erogazione e di funzionamento del SAD, i requisiti di accesso e la partecipazione ai costi.

L'Assistente Sociale, raccolta la segnalazione, provvede ad istruire le domande valutando il singolo caso in relazione alla condizione familiare, alla rete di sostegno sociale, al grado di autonomia dell'interessato ed al bisogno assistenziale. Sulla base della situazione riscontrata viene formulata una proposta di intervento personalizzata, concordando direttamente con l'utente e/o il richiedente tempi e modi di erogazione del servizio.

Dal momento della domanda alla restituzione della proposta di intervento non dovranno decorrere più **di 7 giorni**.

### ART. 5 - CRITERI DI AMMISSIONE

Le ammissioni al Servizio sono vincolate dalla disponibilità di risorse, pertanto, qualora la domanda risulti essere superiore all'offerta si procederà alla formazione di una graduatoria che dovrà essere predisposta in base alle informazioni acquisite dall'Ufficio Servizi Sociali.

I criteri utilizzati per la determinazione dello stato di bisogno sono attribuiti tramite punteggio, attribuendo maggiore importanza ai requisiti sociali:

- 20 punti > situazione socio/sanitaria
- 5 punti > età

I 20 punti attribuibili alla situazione socio/sanitaria vengono così distribuiti:

- da 0 a 5: utenti con discreta situazione socio/sanitaria ed in presenza di familiari che possono intervenire
- da 5 a 10: utenti con una pesante situazione sanitaria con un nucleo familiare in grado di intervenire
- da 10 a 15: utenti privi di parenti di riferimento che hanno difficoltà ad intervenire
- da 15 a 20: persone sole

I 5 punti attribuibili in base all'età vengono così distribuiti:

- 1 punto: fino a 60 anni
- 2 punti: da 60 a 65 anni
- 3 punti: da 65 a 70 anni
- 4 punti: da 70 a 75 anni
- 5 punti: oltre 75 anni

## **ART. 6 – COORDINAMENTO DEL SERVIZIO**

**Il coordinamento del servizio è affidato all'Assistente Sociale, che lo sviluppa su due aspetti:**

- 1. la presa in carico dell'utente/nucleo familiare richiedente il servizio mediante una visita domiciliare con l'operatore incaricato per la stesura di un piano di intervento individualizzato;**
- 2. il raccordo del servizio con le risorse sia sociali che sanitarie presenti sul territorio, anche attraverso l'eventuale proposta di interventi finalizzati a favorire la vita di relazione.**

## **ART. 7 - PARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO**

L'utente ammesso al servizio dovrà partecipare ai costi in base alle proprie condizioni economiche. La quota di partecipazione oraria al costo del servizio erogato **viene stabilita dalla Giunta Comunale**, ed è basata facendo riferimento al valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente e nelle percentuali risultanti dalla tabella sottostante suddivisa per fasce:

TABELLA N. 1

|          | PERCENTUALE |
|----------|-------------|
| Fascia 1 | 10%         |
| Fascia 2 | 20%         |
| Fascia 3 | 30%         |
| Fascia 4 | 40%         |
| Fascia 5 | 50%         |
| Fascia 6 | 60%         |
| Fascia 7 | 70%         |
| Fascia 8 | 80%         |

## ART. 8 - MODALITA' DI PAGAMENTO

La quota di contribuzione dovrà essere corrisposta con cadenza mensile e verrà predisposta dall'Ufficio Servizi Sociali in base alle ore effettivamente usufruite.

Il mancato rispetto dei termini di pagamento può comportare la sospensione del servizio con conseguente procedura di recupero crediti.

## ART. 9 – ESONERO PAGAMENTO DEL SERVIZIO

**Per i seguenti servizi non è richiesta alcuna compartecipazione ai costi:**

- **attivazione del SAD per il servizio fornito dall'Associazione "Amici del CAMO" di assistenza domiciliare ai malati affetti da patologie neoplastiche in fase terminale e residenti in questo Comune; nel caso in cui la famiglia rifiuti l'intervento del CAMO, il servizio di Assistenza Domiciliare sarà comunque garantito gratuitamente;**
- **visita con finalità preventive, di un operatore qualificato, per una valutazione dei rischi ambientali nella dimora dell'anziano e successiva formazione del familiare, indicazioni per la preparazione di alimentazione adeguata, utilizzo di ausili e protesi, somministrazione degli indicatori del livello di sufficienza e conseguenziale visita per la verifica delle competenze acquisite.**